



Regolamento di disciplina degli studenti

ai sensi del DPR 249/98 e DPR 235/2007

Integrato con riferimento al Piano DDI deliberato dal CD in data 23/11/2020

(*Delibera del Consiglio di Istituto n. 53 del 23/11/2020*)

Art. 1 Sanzioni disciplinari

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica

2 La riparazione non sempre estingue la mancanza, che influisce sul voto di condotta a discrezione dell'organo competente.

3. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

4. La responsabilità disciplinare è personale.

5. La sanzione è pubblica.

6. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

7. Ai fini della recidiva si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso dello stesso anno scolastico. Per recidiva si intende la reiterazione generica e continuata della violazione dei doveri.

8. L'alunno che è incorso nella sanzione della sospensione dalle lezioni superiore a due giorni o in altra sanzione corrispondente non può partecipare in quell'anno scolastico ai viaggi di istruzione o ad attività individuate dal Consiglio di classe. Durante il periodo previsto per il viaggio o le attività, lo studente continuerà a frequentare le lezioni in altra classe dello stesso livello.

9 Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica

10. Per infrazioni gravi che comportino il reale allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni, in presenza di un reato che violi la dignità ed il rispetto della persona umana o che metta in pericolo



l'incolumità delle persone, oppure nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

11. Le sanzioni disciplinari che comportano un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica possono essere irrogate solo previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

12. Il trasferimento dalla scuola, anche in corso di anno, per fatti gravissimi, per condanna penale, ovvero per ragioni cautelari, viene deliberato dal Consiglio di classe in accordo con la famiglia, dopo aver sentito il parere dell'autorità giudiziaria e i servizi sociali competenti. Il cambiamento di scuola non pone fine a un provvedimento disciplinare già iniziato, che seguirà il suo iter fino alla conclusione.

13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

14. E' sempre concesso allo studente, qualora riporti sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica, di commutare le medesime in attività utili all'istituto o altre attività socialmente utili concordate previo accordo con istituzioni del territorio che si reputino disponibili a tal senso.

15. L'inosservanza delle prescrizioni disciplinari di cui sotto e le conseguenti sanzioni, applicate dagli organi scolastici, non escludono l'insorgere di una responsabilità civile a carico dei genitori e degli alunni maggiorenni, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche o comunque nel contesto scolastico. I genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.



TABELLA A – Infrazioni disciplinari non gravi →

DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come INFRAZIONI ai doveri	SANZIONI conseguenti alle infrazioni	ORGANO COMPETENTE ad irrogare le sanzioni
FREQUENZA REGOLARE, IMPEGNO SCOLASTICO E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Frequenza irregolare , assenze non giustificate, ritardi al rientro da intervalli e cambi d'ora ,assenze "strategiche" reiterati ingressi tardivi non motivati all'inizio delle lezioni	Rimprovero verbale alla prima contestazione, ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe nelle due successive e, in caso di ripetute violazioni, ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.	Il docente in servizio, il coordinatore di classe
		Qualora il numero di ingressi tardivi superiori a 10 minuti e non documentati sia superiore a 10 verrà attribuito, solo in considerazione di questa violazione, un voto in condotta non superiore a 7. Ciò comporterà automaticamente la perdita del diritto di partecipazione a viaggi di istruzione. Qualora nel corso dell'intero anno scolastico il numero degli ingressi tardivi superiori a 10 minuti e non documentati sia superiore a 15, il Consiglio di classe applicherà solo in considerazione di tale violazione, voto di condotta non superiore a 6	Consiglio di classe
	Mancato svolgimento delle esercitazioni assegnate, copiatura di compiti, svolgimento di compiti di discipline diverse dalla materia interessata	Somministrazione di compiti supplementari alla prima contestazione, ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe nelle due successive e, in caso di ripetute violazioni, ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.	Docente in servizio Coordinatore di classe



	Copiatura di verifiche a mezzo di cellulare o di altri dispositivi informatici	Ritiro immediato del dispositivo che verrà restituito al termine delle lezioni al genitore o all'alunno, se maggiorenne, annullamento della verifica e somministrazione di verifica suppletiva a discrezione del docente	Docente in servizio
	Comportamenti che rechino disturbo all'ordinato svolgimento dell'attività didattica, quali rumori molesti, urla, strepiti e ogni altro atteggiamento provocatorio e preordinato, non adeguato al contesto scolastico. Comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni, come ad esempio falsificazione della firma o del libretto delle giustificazioni Allontanamento dalla classe senza autorizzazione del docente	Assegnazione di compiti che non prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, quali ad esempio lavori di ricerca, obbligo di permanenza in aula durante l'intervallo; in caso di recidiva e/o di maggiore gravità, assegnazione di compiti o attività di volontariato proposte dall'Istituto, che prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, o allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	Docente in servizio Coordinatore di classe Consiglio di classe
	Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le lezioni	Ritiro del dispositivo, con annotazione sul registro di classe e riconsegna allo studente al termine delle lezioni. Dopo due volte, assegnazione di compiti che non prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, quali ad esempio lavori di ricerca, obbligo di permanenza in aula durante l'intervallo	Docente in servizio Coordinatore di classe
RISPETTO DEGLI ALTRI	1. Comportamento inadeguato al contesto scolastico o che leda l'immagine e al decoro dell'Istituto, ad esempio urlare, conferire con i passanti, imbrattare muri e arredi scolastici, usare in	Ripristino e riparazione degli arredi a spese dei responsabili; pulizia delle aule e dei servizi a cura dell'alunno o della classe responsabile In caso di recidiva e/o di maggiore gravità,	Consiglio di classe



	<p>modo inadeguato i servizi igienici e lasciare le aule in stato di disordine ed incuria.</p> <p>2. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e del personale scolastico docente e non docente</p> <p>3. Danneggiamento o sottrazione di beni o valori di terzi</p>	<p>assegnazione di compiti che prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, o attività di volontariato proposte dall'Istituto</p> <p>Nei casi più gravi, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.</p> <p>Assegnazione di compiti che prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, quali ad esempio pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di segreteria</p> <p>Nei casi più gravi, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni</p> <p><i>Nell'ipotesi di cui al capo 2 in presenza di comportamenti reiterati, sospensione fino ad un massimo di 15 gg</i></p> <p><i>In presenza di fatti/reato, fermo restando l'obbligo di risarcimento, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni</i></p>	
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<p>Violare i regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati</p> <p>Lanciare oggetti non contundenti</p> <p>Portare all'interno della scuola oggetti non compatibili con l'ambiente scolastico</p>	<p>Assegnazione di compiti che prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, quali ad esempio pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di segreteria</p> <p>Nei casi più gravi, allontanamento temporaneo dalla</p>	Consiglio di classe



		comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	
	Fumare nell'ambito all'interno degli edifici scolastici anche utilizzando sigarette elettroniche	Immediata sanzione pecuniaria	Preposto alla sorveglianza
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	Rottura e danneggiamento di vetri, porte, muri, arredi, libri e oggetti vari. Sottrazione di valori e/o di oggetti della scuola	Annotazione sul registro di classe. Ripristino e riparazione Assegnazione di compiti che prevedano un prolungamento della permanenza oltre l'orario scolastico, quali ad esempio pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di segreteria Nei casi più gravi, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	Docente in servizio Consiglio di classe



TABELLA B – Infrazioni disciplinari gravi

DOVERI	COMPORAMENTI che si caratterizzano come INFRAZIONI ai doveri	SANZIONI conseguenti alle infrazioni	ORGANO COMPETENTE ad irrogare le sanzioni
RISPETTO DEGLI ALTRI. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<p>1. permanenza durante l'orario scolastico (anche durante l'intervallo) oltre gli spazi delimitati e negli spazi non autorizzati</p> <p>2. Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione</p> <p>3. Utilizzo di espressioni e/o di atteggiamenti gravemente offensivi lesivi dell'onore e della dignità altrui, ad esempio ingiuria, diffamazione e oltraggio, bestemmia</p> <p>4. Atteggiamenti discriminatori nei confronti di altre persone</p> <p>5. Accesso a siti non consentiti e/o alterazione o distruzione del materiale informatico dell'Istituto.</p> <p>6. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati</p> <p>7. Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture</p> <p>8. Divulgazione in rete di fatti notizie documenti afferenti la comunità scolastica, di immagini o video acquisiti a scuola di contenuto offensivo nei confronti di membri della comunità scolastica</p> <p>9. Alterazione o distruzione di documenti pubblici, in particolare di registri di classe e di registri personali dei docenti.</p> <p>10. Ricorso o istigazione alla violenza, minaccia, atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. Costituisce aggravante la partecipazione di 3 o più soggetti agli atti di cui</p>	<p>Per i punti da 1 a 5 sospensione dalle lezioni, da 1 a 15 giorni con obbligo di frequenza convertibili in lavoro socialmente utili.</p> <p>Per i punti da 6 a 9: allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni con obbligo di frequenza se deliberato dal Consiglio di Classe, convertibile in attività di volontariato presso l'Istituto o Enti proposti dall'Istituto. Costituisce circostanza aggravante il compimento di tali infrazioni nei laboratori tecnici delle sezioni ITI e IPSIA.</p> <p>In presenza di reati contro l'incolumità della persona o della collettività o di violenza grave e nei casi di recidiva è previsto l'allontanamento a tempo indeterminato dalla comunità scolastica e la non ammissione allo scrutinio finale o agli esami conclusivi</p> <p>Dal punto 10 al punto 12: sospensione oltre i 15 gg e/o a tempo indeterminato</p> <p>In presenza di violazione che abbia comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, la eventuale recidiva o la partecipazione di 3 o più persone ad episodi con violenza su persone comporterà l'irrogazione della sanzione più grave</p>	<p>Per le sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, Consiglio di Classe.</p> <p>Per le sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni, Consiglio di Istituto</p>



	sopra 11. Introduzione nella scuola di alcolici e droghe 12. Introduzione di armi da taglio o oggetti contundenti 13. Recidive	In caso di recidiva aggravata, riferita ai casi di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una gravità tale da determinare una serie di apprensioni a livello sociale; e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, si potrà arrivare all'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica	
--	---	---	--



Art. 2 Procedure

1. Richiamo verbale. Il docente, davanti a testimoni, contesta allo studente la violazione del regolamento di disciplina su fatti espliciti. Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni.
2. Richiamo scritto. Stessa procedura del punto precedente, ma la motivazione deve essere scritta sul registro di classe. Dopo tre richiami scritti, o in casi particolarmente gravi, il registro di classe viene inviato al Dirigente per la notifica e la sanzione viene comunicata alla famiglia.
3. Sospensione dalle lezioni per periodo inferiore a 15 gg (Tabella B). Il Coordinatore (o il Dirigente o un suo delegato) incontra l'alunno e la famiglia, espone i fatti contestati allo studente e ascolta considerazioni e giustificazioni. Conseguentemente viene convocato il Consiglio di classe tecnico per discutere sui fatti accaduti in violazione del Regolamento di disciplina, e a seguire viene convocato il Consiglio di classe in forma perfetta, che irrogherà la sanzione. La sanzione viene notificata alla famiglia e all'alunno in forma scritta
4. Qualora l'adozione di un provvedimento disciplinare riguardi uno o entrambi i rappresentanti degli alunni, questi dovranno lasciare la seduta al momento della votazione. La stessa regola verrà adottata nei confronti del genitore rappresentante di classe interessato da un provvedimento disciplinare a carico del figlio. Il Consiglio di classe delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri. Non è ammessa l'astensione e a parità di voto prevale il voto del Presidente.
5. Sospensione dalle lezioni o allontanamento dalla comunità scolastica (Tabella B). Il Consiglio di Istituto procede alla irrogazione della sanzione disciplinare, che ha immediata esecutività e che contestualmente viene notificata all'alunno, alla famiglia e all'Ufficio Scolastico Provinciale.

Art. 3 Impugnazioni

1. Gli organi competenti deliberano, per le decisioni di carattere collegiale, dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da docenti indicati dallo stesso.
2. Contro la sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 gg dalla comunicazione della sanzione stessa all'Organo di garanzia interno all'Istituto, che deve riunirsi in forma perfetta ed esprimersi nei successivi 10 gg (art. 5, comma 1, DPR 235/2007).
3. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
4. Una ulteriore fase impugnatoria è definita dal comma 3 del citato art. 5, che attribuisce la competenza a decidere sui reclami contro la violazione dello Statuto al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che presiede l'Organo di garanzia regionale.
5. La proposizione di questo ulteriore reclamo dovrà avvenire entro 15 gg a decorrere dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia interno.
6. L'Organo di garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria unicamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte (non sono ammesse audizioni orali del ricorrente), ed emette parere definitivo perentoriamente entro 30 gg dalla presentazione del ricorso. Qualora entro tale termine l'Organo di garanzia regionale non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per le quali il termine è sospeso per un massimo di 15 gg senza ulteriori rinvii (art. 16, comma 4, Legge 7 agosto 1990 n. 241), il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale potrà decidere indipendentemente dal parere dell'Organo di garanzia.
7. L'impugnazione, se accolta, non interrompe la sanzione, ma gli eventuali ulteriori effetti.

**Art. 4 Organo di garanzia**

1. Il Consiglio di Istituto nomina l'Organo di garanzia di cui all'art. 5 del DPR 249/98.
2. L'Organo di garanzia dura in carica un anno scolastico ed è costituito dai seguenti membri:
 - a) il Dirigente scolastico, che presiede
 - b) un docente designato dalla Componente docenti del Consiglio d'Istituto
 - c) un rappresentante eletto dagli studenti designato dalla componente Studenti del Consiglio d'Istituto
 - d) un rappresentante designato dalla componente Genitori del Consiglio d'Istituto
3. Esso decide altresì, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di disciplina.
4. Il voto relativo ai ricorsi sottoposti all'Organo di garanzia è segreto. Non è consentita l'astensione. A parità di voti prevale il voto del Dirigente

Art.5 Disposizioni finali

1. È sanzionabile qualsiasi comportamento da cui sia derivato grave danno alla scuola o a terzi, anche se non esplicitamente previsto dal presente Regolamento.
2. È sanzionabile qualsiasi comportamento di cui alle tabelle A e B che si caratterizzi come infrazione nel corso di uscite scolastiche e viaggi di istruzione.
3. Le presenti norme fanno parte integrante del Regolamento di Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti. Le proposte di modifica possono essere richieste dalla maggioranza assoluta di ciascun organo collegiale rappresentativo delle varie componenti (Collegio dei docenti, Comitato dei genitori, Comitato degli studenti, Assemblea ATA) o dai rappresentanti di ciascuna componente presenti nel Consiglio di Istituto.
4. Dei contenuti del presente Regolamento studenti e genitori vengono informati in modo chiaro, efficace e completo all'inizio di ogni anno scolastico.
5. All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente scolastico, i genitori e gli studenti sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità: patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative.



Integrazione del Regolamento di disciplina degli studenti in riferimento al Piano DDI

Deliberato dal CD in data 23/11/2020

(*Delibera del Consiglio di Istituto n. 53 del 23/11/2020*)

Art. 6 Doveri degli studenti

La didattica digitale integrata impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza. Pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

1. Le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede *comunque* una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione.
2. Le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc), una volta concordate tra docente e studenti, vanno onorate.
3. Durante le video lezioni in sincrono occorre presentarsi puntuali: un eventuale ritardo deve essere adeguatamente motivato, avendo cura di comunicare con tempestività gli eventuali problemi tecnici, attraverso i canali a disposizione della classe. E' necessario inoltre presentarsi abbigliati in modo consono: la cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi.
4. Durante le videolezioni, il fatto di condividere on line la didattica crea un luogo virtuale comune in cui ciascuno deve tenere un comportamento adeguato, benché si trovi al proprio domicilio.
5. La video lezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.
6. Durante una video lezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la video lezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto verso il docente che sta, in quel momento, svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.
7. Durante la lezione, all'inizio della quale il docente avrà provveduto a disattivare il microfono per tutti, ogni alunno potrà intervenire in modo appropriato mantenendo un tono di voce basso, dopo aver riattivato il microfono. Al termine dell'intervento dovrà disattivare nuovamente il microfono.
8. Di norma lo studente è tenuto a rendersi visibile attivando la webcam. Il docente può autorizzare la disattivazione della modalità video, a fronte di motivata richiesta e/o valutate situazioni specifiche.
9. Non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni. Lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo.
10. Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:
 - a. Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;
 - b. Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di



messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR).

- c. Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
- d. Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.



TABELLA C

Articoli	COMPORAMENTI che si caratterizzano come DOVERI da rispettare	SANZIONI previste per il mancato rispetto dei doveri	ORGANO competente ad irrogare la sanzione
ART.1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo o alla piattaforma G-Suite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo.	Sospensione da uno a tre giorni	Consiglio di classe
ART. 2	Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle	Sospensione da uno a tre giorni	Consiglio di classe
ART.3	Non condividere il <i>link</i> del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sospensione da tre a sei giorni	Consiglio di classe
ART.4	Non registrare né divulgare la lezione “live” al di fuori del gruppo-classe	Sospensione da tre a sei giorni	Consiglio di classe
ART.5	Utilizzare il materiale fornito dal docente nel rigoroso rispetto delle licenze d’uso	Sospensione da tre a sei giorni	Consiglio di classe
ART.6	Non divulgare audio, video o immagini acquisiti durante l’attività didattica	Sospensione da tre a sei giorni	Consiglio di classe
ART.7	Rispettare la privacy dei docenti e dei compagni e non divulgare dati sensibili di cui si è a conoscenza	Sospensione dai sei ai quindici giorni; nei casi più gravi, sospensione anche superiore ai quindici giorni	Consiglio di classe Consiglio di Istituto
ART.8	Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità	annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.9	Accedere alla piattaforma per la video lezione nel rispetto dell’orario previsto, possibilmente qualche minuto prima	annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.10	Partecipare al Meet con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, a meno di richiesta motivata della famiglia/dello studente, autorizzata dal docente e/o dal DS.	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.11	Evitare inquadrature diverse dal volto	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe



ART.12	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.13	Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.14	Le lezioni sincrone devono essere seguite in ambiente consono, che garantisca adeguata privacy e non in zone all'aperto, a meno che non sia prescritto dal docente stesso.	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.15	Durante le lezioni sincrone chiudere tutte le altre applicazioni	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.16	Durante le lezioni sincrone abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.17	Rispettare le indicazioni del docente sia durante le attività didattiche, sia in merito alle consegne assegnate nei termini di modalità/tempistiche	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.18	Durante la lezione intervenire in modo sempre appropriato (prenotandosi sulla chat se l'insegnante lo richiede e/o utilizzando la funzione "alzata di mano" prevista su Meet) e mantenendo un tono di voce basso; disattivare immediatamente il microfono al termine dell'intervento	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe;	Docente in servizio Coordinatore di classe
ART.19	Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe	Sospensione da tre a sei giorni	Consiglio di classe
ART.20	Durante le verifiche scritte o pratiche in sincrono non indossare auricolari o cuffie, durante le verifiche orali solo per necessità di dispositivo audio certificata da parte della famiglia	ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe;	Consiglio di classe